



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE
X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio "Tutela Ambientale ed Ecologia"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 72/SET.X

DEL 29/04/2015

Oggetto: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. 13 marzo 2013, n.59, art. 4.
Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado con sede legale ed impianto nel comune di Rosolini (SR), c.da Scardina sn, foglio di mappa n.39, particelle 208, 292 e 295.
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi.
Comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi.
Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi.

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n.35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot.n.49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico", n.16938 del 10.04.2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n.8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.156 "Norme in materia ambientale" e smi.

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che l'Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado (di seguito denominata Gestore), in data 29.01.2015, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, ha presentato al SUAP del comune di Rosolini (SR) istanza AUA ai fini dell'esercizio dell'impianto sito nel territorio del comune di Rosolini (SR), c.da Scardina sn, foglio 39, p.lle 208, 292 e

295 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 04.02.2015 e acquisita al prot.gen.n.3737 in data 09.02.2015).

Considerato che il Gestore ha richiesto il rilascio dell'AUA per: a) le operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi, b) emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi; c) lo scarico sul suolo con fossa imhoff e rete disperdente.

Visto il verbale della conferenza dei servizi del 23.03.2015, prot.int.n.72/VECA/15. Alla conferenza, convocata con nota del 04.03.2015, prot.n. 6475, erano presenti il comune di Rosolini (SR), la Sezione Tutela Aria e il Servizio Rifiuti/Bonifiche della Provincia Regionale di Siracusa, oggi Libero Consorzio Comunale, oltre al Gestore.

Visto il parere favorevole allo scarico dei reflui assimilati ai civili recapitanti in fossa imhoff, espresso dal Comune in sede di conferenza di servizi.

Visto il parere del Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia, Sezione III, Controlli Tutela Aria, del 16.04.2015, prot.int. 461/Sett.x.

Visto il parere del Servizio Rifiuti e Bonifiche del 23.04.2015 prot.n. 774/Ri.Bo. di conferma dell'iscrizione al n. 108 del registro provinciale del Gestore.

Considerato che il Gestore ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa prevista dalla Circolare del dipartimento Regionale Finanze e Credito n.3.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

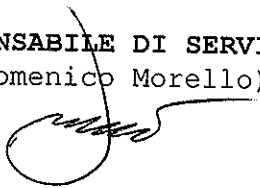
DETERMINA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59, il provvedimento di AUA richiesto dall' Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado con sede legale ed impianto nel comune di Rosolini (SR), c.da Scardina sn, foglio di mappa 39 particelle 208, 292 e 295, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi così come specificato nell'allegato "A";
 - comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi così come specificato nell'allegato "B";
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi così come specificato nell'allegato "C";
2. di stabilire che la presente AUA sostituisce l'autorizzazione n.7 del 06.03.2003 e il successivo rinnovo del 18.03.2009, in quanto, i citati atti, sono integralmente riportati nell'allegato "C";
3. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
4. di dare atto che il gestore deve:
 - svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate negli allegati "A", "B" e "C" alla presente autorizzazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - presentare preventivamente una nuova domanda di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;



5. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
6. l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
7. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
8. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
9. di trasmettere la presente determina dirigenziale, in modalità telematica, al SUAP del comune di Rosolini (SR) che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
10. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio della Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale;
11. al presente atto è ammesso ricorso , entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di 120 giorni.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
(Ing. Domenico Morello)



IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Di Gangi)


P. IL DIRIGENTE
(Dr. Ing. Domenico MORELLO)

CUSA
NALE

ALLEGATO "A"

EMISSIONI IN ATMOSFERA

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI.

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine, è costituito dal parere della Provincia Regionale di Siracusa, Oggi Libero Consorzio Comunale, X Settore Territorio e Ambiente, Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia, Sezione III Controlli Tutela Aria Prot.int.n. 461/Sett.X del 16.04.2015.





PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA
Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE –
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA
SEZIONE III CONTROLLI TUTELA ARIA

OGGETTO: Ditta Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado.
Rinnovo del titolo abilitativo autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento al fine di rilasciare l'AUA ai sensi del D.P.R. 59 del 13/03/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTA la Legge n. 241 del 7/08/1990 e ss.mm.ii. relativa a "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti";
VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 409/17 del 14/07/1997 relativo all'attività di controllo per il contenimento delle emissioni diffuse;
VISTO il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
VISTO il D.A. n. 232/17 del 18/04/2001 recante direttive per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006;
VISTA la Parte quinta del D. Lgs. 152 del 03/04/06 che, con i suoi allegati, detta norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera in sostituzione ed abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 203 del 24/05/1988;
VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo a "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;
VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;
VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 Giugno 2010;
VISTO il Decreto Legislativo n. 46 del 4 Marzo 2014;
VISTO il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2013 n. 35";
PREMESSO che con Determinazione Presidenziale n. 126 del 11/04/2003 la Provincia Regionale di Siracusa ha concesso alla ditta Litogiuga s.r.l. con sede a Rosolini l'autorizzazione, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 203/88, alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione e frantumazione di materiale calcareo svolta nel comune di Rosolini.
PREMESSO che con Determinazione Presidenziale n. 142/Sett. X del 15/09/2009 la Provincia Regionale di Siracusa ha concesso alla ditta Impresa Edile di Giuga Corrado con sede a Rosolini sia la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla ditta Litogiuga s.r.l. con Determinazione Presidenziale n. 126 del 11/04/2003 che l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06, derivanti dall'attività di betonaggio svolta nel comune di Rosolini;
PRESO ATTO che l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente –Servizio 1- con nota prot. 22618 del 19/05/2014 si è pronunciato in merito al progetto presentato dalla ditta Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado riguardante l'ampliamento dei quantitativi di messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi da trattare nello stabilimento di Rosolini, pervenendo al giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. prevista dall'art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA SEZIONE III CONTROLLI TUTELA ARIA

PRESO ATTO che la Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale con nota prot. 26345 del 28/07/2014 ha attestato l'assenza di modifiche sostanziali, di cui alla lettera m-bis comma 1 dell'art 216 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., nello stabilimento ubicato a Rosolini;

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 127/Sett. X del 17/10/2014 la Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale ha concesso alla ditta Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado con sede a Rosolini la modifica dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti relativi all'iscrizione nel registro provinciale nonché l'integrazione dell'attività di recupero R5;

CONSIDERATO che nello stabilimento ubicato a Rosolini in C.da Scardina/Masicugno la ditta svolge attività di lavorazione e frantumazione di pietra calcarea, attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, attività di betonaggio ed infine attività di produzione di manufatti in calcestruzzo, quest'ultima fino a 1500 Kg/g;

ATTESO che nell'attività di betonaggio per la produzione di calcestruzzo le materie prime utilizzate sono costituite da inerti, cemento e acqua;

ATTESO che il cemento viene stoccato in due silos, ciascuno dotato di sistema di abbattimento con filtro a tasche;

ATTESO che nell'attività di lavorazione e frantumazione di materiale calcareo il prodotto finito è costituito da inerti da offrire al mercato in un assortimento composto da varie classi granulometriche, nell'attività di betonaggio il prodotto finito è costituito da calcestruzzo destinato alle maestranze locali o utilizzato in sede per realizzare manufatti, mentre dalle operazioni di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi si ottengono pietra e materia prima secondaria a loro volta suddivise in pietrisco, sabbia di frantoio e terra mista;

PRESO ATTO che lo stabilimento insiste sul suolo identificato all'Agenzia del Territorio di Siracusa con particelle 208, 292 e 295 del foglio di mappa 39 del comune censuario di Rosolini;

PRESO ATTO che non sussistono modifiche nello stabilimento rispetto alle condizioni di cui alle Determinazioni rispettivamente Dirigenziale n. 142/Sett. X del 15/09/2009 e Presidenziale n. 126 del 11/04/2003, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentato dalla ditta in data 16/06/2014;

CONSIDERATO che l'attività di lavorazione e frantumazione di materiale calcareo, che l'attività di betonaggio, compresa la produzione di manufatti in calcestruzzo rientrano tra quelle a ridotto inquinamento per l'esercizio delle quali occorre l'acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la ditta Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado con sede a Rosolini in data 28/01/2015 ha presentato, alla Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale per il tramite del S.U.A.P di Rosolini, istanza A.U.A., con la quale ha chiesto il rinnovo del titolo abilitativo di cui al comma 1 lettera c del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per lo stabilimento ubicato nel comune di Rosolini C.da Scardina/Masicugno;

CONSIDERATO che per gli allegati all'istanza e ogni altro documento prescritto dalla vigente normativa si fa riferimento alla documentazione già in possesso dell'autorità competente;

ATTESO che dall'attività di lavorazione e frantumazione di materiale calcareo, nonché dall'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti non pericolosi si generano emissioni diffuse di polveri;

ATTESO che le emissioni inquinanti dei punti E1 ed E2, generate dall'attività di betonaggio, sono costituite da polveri di cemento;

PRESO ATTO che, come previsto dalla normativa di settore, in data 23/03/2015 si è svolta la CdS, della quale è stato redatto verbale;

PRESO ATTO che ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione di che trattasi dovrà pervenire al X Settore copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento della somma di € 25,82 a titolo di tasse sulle concessioni governative in ottemperanza alla L.R. 24/93;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali sono stati precedentemente approvati e che non sussistono motivi ostativi al rinnovo del titolo abilitativo relativo all'autorizzazione alle emissioni in



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA SEZIONE III CONTROLLI TUTELA ARIA

atmosfera alla luce di quanto esaminato sin qui;

RITENUTO di poter concedere il rinnovo del titolo abilitativo relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento ubicato nel comune di Rosolini in C.da Scardina/Masicugno e considerare l'istruttoria della pratica conclusa;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla concessione alla ditta Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado con sede a Rosolini del rinnovo del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per lo stabilimento ubicato nel comune di Rosolini C.da Scardina/Masicugno con le misure di seguito articolate:

Art.1) Per le emissioni diffuse derivanti dalle fasi di movimentazione, frantumazione, vagliatura e stoccaggio di materiali polverulenti vengono riportati gli accorgimenti previsti dalla ditta:

-la tramoggia di carico, l'alimentazione a cassetto ed il frantoio vengono coperti con lastre ondulate;

-la vagliatura del materiale grossolano avviene in una macchina chiusa;

-le zone di carico e scarico dei mulini vengono chiuse;

-il carico e lo scarico del vaglio vengono coperti da una struttura chiusa,

-i nastri trasportatori vengono coperti con lamierino zincato sagomato;

-i cumuli di materiale polverulento ed il piazzale di transito degli automezzi vengono umidificati con un idoneo impianto di irrigazione per aspersione,

Vengono inoltre individuate le cautele che la ditta deve adottare per le emissioni del corrente articolo:

-deve essere assicurato il corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione durante le ore di lavoro;

-deve essere tenuta in buone condizioni vegetative la barriera arborea messa a dimora lungo il perimetro dello stabilimento affinché possa costantemente esercitare l'azione mitigatrice nei confronti dell'impatto sull'ambiente circostante causato dalle attività che si svolgono nell'insediamento produttivo;

Per quanto non espressamente indicato nella parte descrittiva del presente articolo si fa riferimento agli Allegati alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: Allegato V parte I, si rimanda agli elaborati progettuali e ai contenuti del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

La ditta, in conformità al D.A.T.A. n. 409/17 del 14/07/1997, dovrà relazionare con periodicità annuale agli organi di controllo competenti per territorio, Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale e S. T. A.R.P.A. di Siracusa, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri e sull'attività di manutenzione degli stessi al fine della loro efficacia.

Art.2) Per le emissioni convogliate si prescrivono i limiti sotto riportati:

a) la sigla identificativa di ciascun punto previsto nel quadro riassuntivo delle emissioni deve essere riportata con caratteri ben visibili sul corrispondente camino;

b) l'esatta posizione dei punti di emissione è la seguente:

LAT: 36° 48' 41"

E1

LON:14° 55' 51"

LAT: 36° 48' 41"

E2

LON:14° 55' 51"



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA
Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE



X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE –
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA
SEZIONE III CONTROLLI TUTELA ARIA

- c) i punti di emissione E1 ed E2 presenti nello stabilimento debbono essere dotati di sistema di campionamento idoneo e facilmente raggiungibile, secondo le norme UNICHIM;
d) i limiti dei punti E1 ed E2 vengono così fissati:

Punto di emissione Portata normalizzata secca Sostanza inquinante Concentrazione

N.	Nmc/h		mg/Nmc
E1(silos cemento)	4.800	Polveri di cemento	≤ 20
E2(silos cemento)	4.800	Polveri di cemento	≤ 20

e) per le polveri derivanti dai punti E1 ed E2 dello stabilimento si fa riferimento agli Allegati alla Parte quinta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.: Allegato I Parte II punto 5, dall'art. 2 lett. a) del D.A.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007 e dall'art. 2 del D.A.T.A. n. 19/GAB del 11/03/2010, mentre per ogni altra sostanza si fa riferimento ai limiti fissati dagli Allegati alla Parte quinta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.: Allegato I Parte II;

f) la misurazione delle emissioni inquinanti deve essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime;

g) i metodi analitici sono quelli di cui al D.M. 25/08/2000 ed all'Allegato VI della Parte quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

h) la ditta deve effettuare con periodicità annuale la misurazione delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso alla Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale ed alla S.T. A.R.P.A. di Siracusa e comunicare agli stessi i risultati delle analisi;

i) le relazioni di analisi per le emissioni puntuali devono essere redatte in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

l) le relazioni di analisi e le relazioni periodiche devono essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli organi di controllo (Provincia Regionale oggi Libero consorzio Comunale e S.T. A.R.P.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento;

m) la ditta deve provvedere a dare comunicazione alla Provincia Regionale oggi Libero Consorzio comunale ed alla S.T. A.R.P.A. di Siracusa delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento e di sostituzione delle unità filtranti secondo le modalità previste dalla casa costruttrice ed in conformità al modello allegato al presente titolo abilitativo (all. 2);

n) ai sensi del comma 14 dell'art. 271 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, la ditta è onerata a dare immediata comunicazione al Servizio 2 dell' Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, alla Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale ed alla Struttura Territoriale A.R.P.A. di Siracusa, sospendendo la produzione dell'impianto interessato dall'anomalia fino alla completa rimozione delle cause che l'hanno determinata o fruendo della facoltà di utilizzare sistemi di abbattimento alternativi che garantiscano il ripristino delle condizioni di normalità.

Art.3) Il presente atto è rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., pertanto è subordinato all'assenza di vincoli paesaggistici e di vincoli ambientali nella zona ove ricade lo stabilimento ed inoltre è fatta salva l'acquisizione del parere favorevole per competenza del Comune di Rosolini.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dr. Agr. Sebastiano TIRALONGO

IL RESPONSABILE DI SEZIONE

(P. I. Aurelio VITALE)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dr. Ing. Domenico MORELLO)

Ditta/Società

Oggetto: Comunicazione intervento di manutenzione sistema di abbattimento / sostituzione unità filtranti o di carboni attivi.

RACCOMANDATA A/R

Alla Provincia Regionale di Siracusa
oggi Libero Consorzio Comunale
Via Malta, 106
96100 SIRACUSA

Alla S.T. ARPA di Siracusa
Via Bufardecì, 22
96100 SIRACUSA

Con la presente si comunica che in data _____ si effettuerà:

- un intervento di manutenzione del sistema di abbattimento;
- la sostituzione de _____ unità filtrant o di carboni attivi del sistema di abbattimento.

Si comunica altresì che la precedente sostituzione de _____ unità filtrant o di carboni attivi è avvenuta in data _____ e che si è ottemperato alle registrazioni previste dalle norme di legge.

Siracusa, li

IL TITOLARE

ALLEGATO "B"

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI.

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI.

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine, è costituito dal "Parere ai fini dell'iscrizione in procedura semplificata della ditta Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado ai sensi dell'art. 216, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi, prot.n. 774/Ri.Bo del 23.04.2015.



X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

PROT. N. 774/RI.BO.

SIRACUSA 23 APRILE 2015

PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA IMPRESE EDILE STRADALE DI GIUGA CORRADO - ROSOLINI (SR) AI SENSI DELL'ART. 216, CO.3, DEL D. LGS. 152/06

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di iscrizione per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06, trasmessa via PEC dal Servizio " Tutela Ambientale – Sezione V.E.C.A.", in data 09 febbraio 2015, e successiva integrazione in data 09/04/2015, avanzata dalla ditta IMPRESA EDILE STRADALE di Giuga Corrado di Rosolini (SR), ed esaminata la documentazione allegata alla stessa, questo ufficio esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

1- di prendere atto della richiesta di iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'art. 216, comma 3, per i punti R13 e R5 dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06;

2- di mantenere alla ditta IMPRESA EDILE STRADALE di Giuga Corrado di Rosolini (SR), con sede legale in c.da Scardina-Masicugno del comune di Rosolini (SR) il n. 108 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

3- la ditta, tuttavia, è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

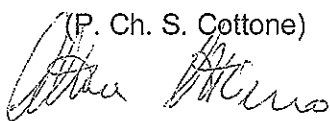
- a) come previsto dall'allegato 1, sub-allegato 1 e allegato 4, sub-allegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento;
- b) per quanto attiene alle caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti e le relative destinazioni finali, la ditta dovrà espressamente attenersi a quanto previsto nell'allegato 1 del D.M. 186/06, così come riportato nel prospetto allegato;
- c) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98, nonché il test di cessione, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06. Inoltre il test di cessione deve essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'allegato 1 del D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06 per le tipologie e le attività di recupero richieste e comunque su tutto il materiale recuperato. La Materia Prima Seconda (*end of waste*) ottenuta, deve avere caratteristiche conformi, ove previsto, all'Allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2015, n. UL/2005/5205;
- d) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi;
- e) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, qualora non potessero essere recuperati con le operazioni previste dallo stesso impianto, devono essere conferiti presso impianti autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;

- f) per i rifiuti di cui all'Allegato 1, sub-allegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 "Messa in Riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto;
- g) la ditta è tenuta agli obblighi di cui all'art. 190, comma 1, ed art. 189, comma 3, del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii.
- h) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
- i) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06;
- j) la ditta è onerata a presentare un report, con cadenza annuale entro il mese di aprile di ciascun anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto e alla destinazione dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero.
- k) relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero ed eventuali acque derivanti dal lavaggio degli automezzi, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 per gli eventuali scarichi e del D.M. 185/2003 per il loro riutilizzo.

Sono fatte salve le ulteriori ed eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti o Organi.

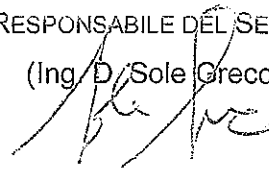
IL RESPONSABILE DELLA IV SEZIONE

(P. Ch. S. Cottone)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. D. Sole Greco)



TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO			Q.TA'	Q.TA'
		PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	SIGLA R(N)	SIGLA R(N)		
PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	CODICE C.E.R.					
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcest. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3	R 13	R 13	7.500	TONNIA
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcest. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3 c)	R 5		7.500	
7.2 rifiuti di rocce da cava autorizzate	[010399] [010408] [010410] [010413]	7.2.3		R 13	1.800	
7.2 rifiuti di rocce da cava autorizzate	[010399] [010408] [010410] [010413]	7.2.3 b) d) f)	R 5		1.700	
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	7.6.3		R 13	1.050	
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	7.6.3 b) c)	R 5		950	
7.11 pietrisco tolto d'opera	[170508]	7.11.3		R 13	450	
7.11 pietrisco tolto d'opera	[170508]	7.11.3 a) c) d)	R 5		350	
7.12 calchi in gesso esausti	[101206] [101299] [101399] [170802] [200301]	7.12.3		R 13	400	
7.13 sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	[101399] [170802]	7.13.3		R 13	1.000	
7.14 detriti di perforazione	[010504] [010507] [170504]	7.14.3		R 13	950	
7.14 detriti di perforazione	[010504] [010507] [170504]	7.14.3 c)	R 5		300	

7.30 sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	[170506] [200303]	7.16.3		R 13	1.000	
7.31 terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e della battitura della lana suida	[020199] [020401]	7.31.3		R 13	1.050	
7.31 terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e della battitura della lana suida	[020199] [020401]	7.31.3 c)	R 5			950
7.31-bis terre e rocce di scavo	[170504]	7.31-bis.3		R 13	15.000	
7.31-bis terre e rocce di scavo	[170504]	7.31-bis.3 b) c)	R 5			13.950
			Totale R 5	Totale R 13		
			25.700	30.200		
			Totale Attività		55.900	

IL DIRIGENTE
(Dr. Ing. D. Di Gangi)



ALLEGATO "C"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE.

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI.

Il presente allegato, composto da n.5 pagine, è costituito dall'Autorizzazione n.7 del 06.03.2003 e dal successivo rinnovo del 18.03.2009 del comune di Comune di Rosolini (SR).





COMUNE DI ROSOLINI

(Provincia Regionale di Siracusa)
3° COMPARTO - UFFICIO TECNICO



AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

VISTA la richiesta di autorizzazione allo scarico avanzata in data 06.11.1998 prot. 24519, dal Sig. Giuga Corrado nato a Rosolini, il 26.05.1959 ed ivi domiciliato in contrada Scardina, relativa allo scarico di reflui di tipo civile mediante fossa Imhoff e condotta disperdente, al servizio del fabbricato posto in contrada Scardina agro di Rosolini, distinto in catasto al foglio N. 39 particella N. 208.

VISTA la legge Regionale 15.05.1986 n° 27;

VISTA la legge 10.05.1976 n° 319 e successive modificazioni;

VISTA la circolare n° 4 del 30.10.1986;

VISTO il decreto legge n° 79 del 17/03/1995 convertito in legge n° 172 del
17/05/1995 art.5;

VISTO la Circolare dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente n° 11840/U del
26/05/1997;

VISTO il parere favorevole del Coadiutore Sanitario rilasciato in data 05.03.2003;

VISTO l'attestazione resa dal geom. Failla Stanislao, relativa alla conformità delle opere realizzate, secondo le disposizioni della autorizzazione ad eseguire le opere n. 7 del 06.03.2003;

VISTI gli atti d'ufficio;

SI AUTORIZZA

Il Sig. Giuga Corrado delle generalità anzidette, nella qualità di proprietario del fabbricato posto in agro di Rosolini contrada Scardina, a poter scaricare i reflui di tipo civile provenienti dal fabbricato citato in premessa, mediante fossa Imhoff e relativa condotta disperdente, per la durata di anni quattro e precisamente fino al 11- marzo - 2007 alle seguenti condizioni:

a) che i presidi depurativi adottati vengano mantenuti in efficienza e venga garantito il periodico svuotamento dei fanghi della fossa Imhoff e inoltre gli stessi debbono essere del tipo civile e mantenuti tali per qualità e quantità;



b) che siano fatti salvi e rispettati i diritti di terzi.

L'inosservanza delle condizioni, comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 43 della L.R. 277/85 e di quelle di cui alla legge 319/76 nonché di ogni altra sanzione prevista dalle vigenti norme in materia.

Rosolini, 12.03.2003

IL TECNICO COMUNALE
Geol. Enzo Medica



Ing. Capo
Il Dirigente del Comparto
Ing. Corrado Ringuerra





COMUNE DI ROSOLINI

- PROVINCIA DI SIRACUSA -

- 7° settore Ecologia -

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

VISTA la richiesta avanzata in data 18.03.2009, prot. n. 8682 dal signor Giuga Corrado, nato a Rosolini il 26.05.1959, e residente a Rosolini in C.da Scardina, in qualità di proprietario dell'immobile posto a Rosolini in C.da "Scardina" destinato ad attività artigianale con annessi dei locali adibiti ad ufficio, per il rinnovo della autorizzazione allo scarico, relativa allo smaltimento di reflui di tipo civile, in catasto al foglio di mappa 39 particella 208.

VISTA la legge Regionale 15.05.1986 n° 27;

VISTA la legge 10.05.1976 n° 319 e successive modificazioni;

VISTA la circolare n° 4 del 30.10.1986;

VISTO il decreto legge n° 79 del 17/03/1995 convertito in legge n° 172 del 17/05/1995 art. 7.

VISTA la Circolare dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente n° 11840/U del 26/05/1997;

VISTA la legge Reg.le 15/05/1968 e il D.P.R. n° 403/1998 e Legge 191/1998;

VISTO la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dalla ditta, in riguardo alle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico, rimaste invariate;

VISTA l'autorizzazione allo scarico del 06/03/2003 n° 7;

VISTI gli atti d'ufficio;

SI AUTORIZZA

Il Rinnovo delle Autorizzazioni allo scarico del 06/03/2003 n° 7 del signor Giuga Corrado, delle generalità anzidette in qualità di proprietario dell'immobile posto in C.da "Scardina", per la durata di anni quattro e precisamente fino al 18/03/2013, per smaltire i reflui civili sul suolo mediante i presidi depurativi già esistenti alle seguenti condizioni:



111-0000

PROV. AN

1. che i presidi depurativi adottati mantengano le stesse caratteristiche costruttive, siano mantenuti in efficienza, sia garantita il periodico svuotamento e i reflui prodotti siano mantenuti tali per qualità e quantità,

2. che siano fatti i diritti di terzi;

L'inosservanza delle condizioni, comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.43 della L.R. 27/85 e di quelle di cui alla L. 319/76 nonché di ogni altra sanzione prevista dalle vigenti norme in materia.

Rosolini, 18/03/2009

Il Tecnico Istruttore
Geom. Scollo Rosario



Il Responsabile del Servizio
Ing. Corrado Mitro



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale On-line dal - 5 MAG. 2015 al 19 MAG. 2015	
col n. del Reg. pubblicazioni	
L'addetto alla pubblicazione 	Il Segretario Generale 



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-line da

al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale
